



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comune di Teramo
Area per le Comunità Sostenibili
Servizi per l'Infanzia e Pubblica Istruzione



Comune di Montorio al Vomano
Area IV -Politiche Sociali, Casa, Cultura e Sport
Servizi Sociali

AMBITO DISTRETTUALE 20

AVVISO PUBBLICO

(approvato con Determinazione Dirigenziale n. 832 del 15/04/2026)

PR FSE + ABRUZZO - 2021/2027

"Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"

Obiettivo strategico 4 "Europa più sociale"

Obiettivo specifico: f

promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

Priorità: II – Istruzione, formazione e competenze – Azione F1
Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini fino a 6 anni (Cofinanziamento)

CUP C41I25000600006

Erogazione cofinanziamento regionale destinato al rimborso totale o parziale, delle rette di frequenza ai nidi comunali e dei costi sostenuti per il servizio refezione scolastica dalle famiglie degli allievi delle strutture pubbliche delle scuole di infanzia dell'Ambito Distrettuale 20 Comune di Teramo e Montorio al Vomano per le annualità 2024 e 2025

PREMESSO CHE

- con Decisione C(2022) 8894 finale di esecuzione del 29.11.2022 la Commissione Europea ha approvato il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Abruzzo, compresa la copertura della quota di cofinanziamento regionale, afferente alla ripartizione fondi statali 2024 e 2025, del nuovo Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni del quinquennio 2021-2025;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 05.10.2021 è stato adottato, ai sensi del Decreto Legislativo n. 65/2017, il nuovo Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni per il quinquennio 2021-2025 con cui è stato disposto il riparto dei fondi tra le Regioni per il periodo di riferimento;

VISTE

- la DGR n. 759 del 12/11/2025 ad oggetto: “Programma regionale PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027, con l’attuazione del FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS - versione 5 novembre 2025 e del piano di individuazione delle azioni e delle strutture responsabili dell’attuazione novembre 2025”, con cui la Regione Abruzzo ha approvato il Programma regionale, e con esso la scheda intervento riguardante il cofinanziamento regionale in relazione agli anni del Piano Nazionale 2024 e 2025, da erogare contemporaneamente, sebbene distintamente, nell’anno 2025;
- la Determinazione DPG021\316 del 28.11.2025 avente ad oggetto: PR FSE + ABRUZZO 2021/2027 Obiettivo. “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” - Intervento “Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini fino a 6 anni (Cofinanziamento)” - Approvazione indirizzi operativi, accertamento impegno;

PRESO ATTO CHE

- il Piano sopra richiamato ha stabilito, all’articolo 6, l’obbligo del cofinanziamento regionale, per un importo non inferiore al 25% delle risorse statali annuali, quale condizione essenziale per accedere al finanziamento statale, mediante risorse proprie delle Regioni o risorse comunitarie;
- la Programmazione dei fondi statali per l’anno 2024 ha previsto una quota per la Regione Abruzzo pari a euro 4.024.019,34, sicché il cofinanziamento a carico della Regione per detta annualità, da far valere sul PR FSE + 2021-2027, risulta essere pari a euro 1.006.004,84. La Programmazione dei fondi statali per l’anno 2025 ha previsto la quota per la Regione Abruzzo pari a euro 3.938.267,67, sicché il cofinanziamento a carico della Regione per detta annualità, da far valere sul PR FSE + 2021-2027, è pari a euro 984.566,91. L’intervento in questione, destinato ai bambini nella fascia di età tra 0 e 6 anni, deve prevedere a valere sul PR FSE+ lo stanziamento di risorse per il cofinanziamento del Piano Nazionale, relativo agli anni 2024 e 2025, a copertura delle spese sotto indicate nelle loro diverse tipologie con assegnazione diretta alle sole strutture educative pubbliche a gestione diretta anche se nella forma dell’appalto;
- la Regione Abruzzo, con nota prot. regionale n. 0493920/25 del 15/12/2025 e successiva precisazione del 06/02/2026 (PEC9581), oltre a comunicare gli importi assegnati, indicava che l’attività deve essere realizzata in conformità agli indirizzi operativi per l’assegnazione del Fondo per le annualità 2024-2025 Strutture Pubbliche a valere sul PR FSE + Abruzzo 2021/2027 Obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” – Obiettivo strategico 4 Obiettivo specifico f – Priorità II – Azione f1;
- la Regione Abruzzo, grazie alla attivazione della presente iniziativa, intende prevenire e combattere la povertà educativa e l’esclusione sociale, promuovendo per tutti i bambini, soprattutto per i più bisognosi, l’accesso ai servizi per la prima infanzia, con l’obiettivo di tutelarne i diritti, in particolare la promozione delle pari opportunità.
- la Regione Abruzzo ritiene fondamentale sostenere l’accoglienza nei servizi per la prima infanzia, anche al fine di rispondere ai bisogni di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, favorendo la permanenza, l’inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri;

- l'importo complessivo del cofinanziamento regionale allo stanziamento statale, destinato all'ADS Comune di Teramo e Comune di Montorio al Vomano per le annualità 2024 e 2025, alle quali fa riferimento il presente Avviso Pubblico, è pari a €320.151,28. Tali risorse finanziarie sono a valere sul PR-FSE + Abruzzo 2021-2027;
- la Regione Abruzzo

DATO ATTO

- che con determinazione dirigenziale n. 832 del 15/04/2026 si è approvato lo schema del presente Avviso;
- dato atto che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Federica Spinosi

RENDE NOTO CHE

A DECORRERE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO E FINO AL 22/05/2026 SONO APERTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE RELATIVE ALLA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO DESTINATO AL RIMBORSO, TOTALE O PARZIALE DELLE RETTE DI FREQUENZA AI NIDI COMUNALI E DEI COSTI SOSTENUTI PER IL SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA DALLE FAMIGLIE DEI MINORI FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL'INFANZIA PUBBLICHE DI TERAMO E MONTORIO AL VOMANO NELLE ANNUALITÀ 2024 E 2025

ART. 1 OBIETTIVI E FINALITÀ

Nell'ambito di applicazione dell'Intervento per l'obiettivo PR FSE + ABRUZZO 2021-2027 "*Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita*", si intende prevenire e combattere la povertà educativa e l'esclusione sociale, promuovendo per tutti i bambini, soprattutto per i più bisognosi, l'accesso ai servizi per la prima infanzia, con l'obiettivo di tutelarne i diritti, in particolare la promozione delle pari opportunità.

L'intervento in oggetto è dunque finalizzato alla concessione di un contributo in favore degli utenti delle sole strutture **educative pubbliche**, di cui al D.Lgs. n. 65/2017, che sono parte a tutti gli effetti del "Sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini e bambine dalla nascita fino a 6 anni".

ART. 2 BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI

Beneficiari dell'intervento sono le famiglie degli allievi utenti dei servizi offerti dalle strutture **educative pubbliche** residenti nel comprensorio territoriale dell'Ambito Distrettuale Sociale ECAD 20 – Teramo e Montorio al Vomano – che abbiano frequentato negli anni **2024 e 2025** (da settembre 2023 a luglio 2024) e 2025 (da settembre 2024 a luglio 2025):

1. **nidi d'infanzia e micronidi pubblici** (comunali)
2. **sezioni primavera pubbliche** (comunali e statali)
3. **servizi integrativi pubblici** (comunali e statali)
 - a) **spazi gioco**
 - b) **centri per bambini e famiglie**
 - c) **servizi educativi in contesto domiciliare**
4. **scuole di infanzia pubblica (comunali e statali) in via residuale per i costi sostenuti per il servizio mensa**

I soggetti beneficiari devono osservare il rispetto del divieto del doppio finanziamento ai sensi del Reg (UE) n. 1060/2021.

Si precisa che, ai fini dell'erogazione del contributo, i soggetti richiedenti dovranno essere in regola con il versamento delle rette di frequenza e/o dei costi sostenuti per il servizio di refezione

scolastica dell'anno di riferimento e che eventuali posizioni debitorie dovranno essere state sanate entro il 30/04/2026.

ART. 3 INTERVENTI FINANZIABILI

La misura prevede un sostegno attraverso l'abbattimento dei costi per la frequenza dei servizi per la prima infanzia ai genitori/tutori richiedenti, con modalità di erogazione diretta per il tramite della Capofila di questo Ambito sociale territoriale.

Ritenendo necessario integrare le risorse pubbliche destinate alle politiche di sostegno alle famiglie, l'azione è realizzata in sinergia con la misura c.d. "Bonus nido nazionale INPS", che prevede la corresponsione di un rimborso a copertura delle rette relative alla frequenza di un nido d'Infanzia, differenziato in funzione dell'ISEE.

1. L'intervento ha dunque come destinatari i nuclei familiari con ISEE fino a **40.000,00 euro** (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) e può essere utilizzato per rimborsare le seguenti tipologie:

- 1) La **retta del nido d'infanzia comunale** da corrispondere per undici mensilità sia con riferimento all'anno 2024 che all'anno 2025*
- 2) **Quota parte** della retta **del nido d'infanzia comunale** eccedente il contributo già riconosciuto dall'INPS a concorrenza del totale da corrispondere per undici mensilità sia con riferimento all'anno 2024 che all'anno 2025*
- 3) Qualora la retta sia stata compensata interamente dalla quota INPS o risultino ancora fondi disponibili i costi sostenuti per il **servizio mensa** con riferimento al medesimo lasso temporale*

*Le mensilità delle quali sarà possibile beneficiare della Misura prevista dal presente bando sono quelle a rimborso da **settembre 2023 a luglio 2024** e quelle da **settembre 2024 a luglio 2025**.

Non è ammissibile l'applicazione degli sconti per le tariffe/rette relative alla frequenza per il mese di agosto;

2. Ai fini dell'ammissibilità delle domande al contributo ed al calcolo del relativo ammontare, all'atto della presentazione della domanda, la famiglia dovrà essere in possesso di un ISEE minorenni in corso di validità e con DSU correttamente attestata. La corretta attestazione è dimostrata anche dalla assenza di omissioni e difformità, anche con riferimento alla conformità con il nucleo anagrafico risultante all'amministrazione comunale. Ai fini della semplificazione amministrativa, per la determinazione del beneficio spettante per tutto l'anno educativo è considerata valida **l'attestazione ISEE in sede di presentazione della domanda** e verificata positivamente dall'ufficio competente in sede di istruttoria della stessa.

ART. 4 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti indicati all'art.2 del presente Avviso, potranno presentare le istanze esclusivamente online sul portale Planet School <https://www.planetschool.it/psteramo> entro e non oltre il termine del 22 maggio 2026;

Le istanze per il Comune di Teramo dovranno essere compilate online

Per la compilazione della domanda **online** è necessario:

- essere in possesso di SPID o CIE Carta d'Identità Elettronica;
- essere in possesso di ISEE in corso di validità;
- essere intestatari o cointestatari di codice IBAN per l'accredito del beneficio
- attestazione ISEE fino a € 40.000,00 in corso di validità e con DSU correttamente attestata;
- attestazione di iscrizione alla struttura pubblica dichiarata

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., con le quali i destinatari attestano di non aver ricevuto altri finanziamenti per le stesse finalità, ossia il rimborso totale o parziale della retta dell'anno di riferimento;
- ricevute delle mensilità/spese sostenute;

Si precisa che per i bambini appartenenti allo stesso nucleo familiare è obbligatorio inoltrare istanze separate.

Non saranno ammesse domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

ART. 5 CAUSE DI ESCLUSIONE

Non saranno valutate ammissibili le domande:

- Presentate da soggetti che non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso Pubblico;
- Inoltrate oltre i termini di scadenza di presentazione delle domande previsti dal presente Avviso Pubblico;
- Presentate con modello di istanza non conforme;
- Sprovviste in tutto o in parte degli allegati richiesti;
- Il cui contenuto risulti non veritiero, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000.

ART. 6 CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL RIMBORSO

L'Ente Capofila – Comune di Teramo – acquisisce, a seguito di pubblicazione sul proprio sito istituzionale di apposito avviso, le domande da parte delle famiglie interessate, procedono all'istruttoria delle stesse per la verifica dei requisiti di accesso al beneficio e provvederà a formare una graduatoria degli aventi diritto sulla base dei seguenti criteri:

a) precedenza, con riduzione totale della retta, alle famiglie con un particolare disagio economico o sociale rilevato dai servizi territoriali secondo l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), di cui al DPCM 05.12.2013 n. 159, comunque non superiore a €40.000,00, dando priorità alle famiglie con maggior numero di figli. L'Ambito territoriale determina i destinatari degli interventi a seguito di una graduatoria che dia priorità alle famiglie con indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) inferiore.

b) qualora risultino ancora fondi disponibili, la parte residua della somma assegnata all'Ambito, al netto della quota riservata alle famiglie di cui all'art. 3 comma 1 lettere a) e b) del presente Avviso, sarà destinata e ripartita con le stesse modalità di cui al precedente punto a) per rimborsare i costi sostenuti per il servizio refezione scolastica dalle famiglie dei minori che nel corso delle annualità 2024 (da settembre 2023 a luglio 2024) e 2025 (da settembre 2024 a luglio 2025), hanno frequentato le scuole dell'infanzia pubbliche (3-6 anni) dell'Ambito Distrettuale Sociale n.20- Comune di Teramo e Comune di Montorio al Vomano;

Con riferimento all'ultimo beneficiario collocato in posizione utile il contributo potrà essere erogato per un importo inferiore a quello previsto qualora le risorse residue non consentissero il rimborso totale.

Il Comune di Teramo provvederà a formare l'elenco delle famiglie destinatarie del rimborso sulla base delle risorse disponibili con l'indicazione dell'importo riconosciuto alle stesse per ciascuna annualità e ad erogare le somme spettanti.

Avverso la graduatoria finale dei soggetti ammessi a beneficio è ammesso il ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per L'Abruzzo - Foro competente di Teramo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

ART. 7 CONTROLLI VERIFICHE E TEMPI PROCEDIMENTALI

Verrà pubblicata sul sito del Comune di Teramo una graduatoria anonimizzata secondo la vigente normativa sul trattamento dati e privacy, degli istanti ammessi, in regola con i requisiti del presente bando, sulla base dei criteri previsti e fino ad esaurimento delle risorse assegnate e previo riscontro positivo sulla veridicità delle dichiarazioni rese circa l'osservanza del rispetto del divieto del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 63 del Reg (UE) n. 1060/2021;

Le dichiarazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 saranno oggetto di riscontro da parte dell'ufficio preposto il quale procederà ai sensi dell'art. 76 del medesimo testo normativo nel caso riscontri dichiarazioni non veritiere e formazione o uso di atti falsi.

Qualora venga riscontrato che la documentazione dichiarata non sia conforme a quanto stabilito dalla normativa vigente, l'Ufficio Servizi per l'infanzia comunicherà all'istante i motivi ostativi all'accoglimento della domanda.

Le integrazioni documentali saranno richieste tramite e-mail o pec i cui indirizzi dovranno necessariamente essere indicati nella domanda di ammissione al beneficio

Qualora nel corso dell'istruttoria l'Ufficio preposto riscontri la carenza dei requisiti in capo al richiedente e/o irregolarità formali o sostanziali nella documentazione presentata, notifica all'interessato il c.d. "preavviso di rigetto" attraverso cui comunica i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza e concede un termine, non inferiore a 10 giorni, per presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Qualora nei termini anzidetti l'interessato non provveda, l'Ufficio preposto emana provvedimento di rigetto dell'istanza di beneficio, notificato nelle forme di legge, e provvede alla formale esclusione dal beneficio.

ART. 8 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ARTT. 13 E14 REG. UE 2016/679)

Informativa all'interessato

Ai sensi dell'art.13, del GDPR 2016/679 Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dal Comune di Teramo in qualità di Titolare, per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Teramo anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura. I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli relativi alla salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art.15 e seguenti del

Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Teramo, nella persona del Sindaco pro-tempore, via Carducci n.33, 64100 Teramo. Telefono: 0861/3241 – PEC: affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it
- al Responsabile per la protezione dei dati personali Avv. Sandro Di Minco, via A. De Benedictis n.7, 64100 Teramo, tel.: 0861/324299 E-mail: dpo@comune.teramo.it
- PEC: affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it

Infine si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n.121 - 00186 Roma.

Responsabile del Procedimento

La Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990 è la Dott.ssa Federica Spinosi f.spinosi@comune.teramo.it - Area per le Comunità Sostenibili, Ufficio Servizi per l'Infanzia e Pubblica Istruzione.

Comunicazioni e pubblicazioni

Ogni comunicazione è effettuata mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Teramo, sull'Albo Pretorio online e sulla sezione di Amministrazione Trasparente.

Per informazioni:

serviziscolastici@comune.teramo.it

s.mangifesta@comune.teramo.it 0861/324415

IL DIRIGENTE AREA PER LE COMUNITÀ
SOSTENIBILI

Dott. Andrea Bufarale